

SCELTE DIVERSE PER ETÀ O LA STRATEGIA COVID RESTA SBAGLIATA

«I dati dell'Iss sono troppo opachi» Tutto quello che manca nei report

Nei documenti ufficiali numeri generici e parziali che occultano le differenze di rischio per i più giovani
Il prof Maruotti: «Informazioni aggregate e nulla sui bimbi. Sotto i 40 anni la mortalità è dello 0,00038%»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Ogni volta che l'Istituto superiore di sanità pubblica un nuovo report, i media fanno ripartire il solito disco usurato. Negli ultimi due giorni, per dire, (...) segue a pagina 7

AL COLLE RISCHIAMO UN PRESIDENTE A CASO. PURE CASINI O MATTARELLA

di MAURIZIO BELPIETRO

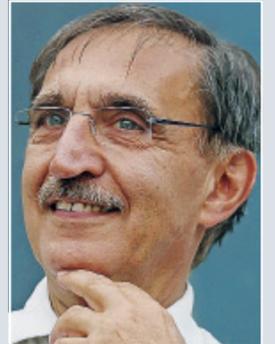


■ Se, in queste settimane, ci siamo tenuti alla larga dal dibattito sull'elezione del prossimo presidente della Repubblica, è perché sapevamo che c'era poco da dire. A differenza dei giornali, i quali davano per certa la nomina di Mario Draghi al posto di Sergio Mattarella, eravamo certi che saremmo giunti all'attuale situazione di stallo. Da un lato la candidatura di Silvio Berlusconi si faceva sempre più incerta, sostenuta dalla sua determinazione più che dalla (...) segue a pagina 3

VERTICE DELLA LEGA
Letta spinge
Riccardi e Renzi
lo impallina
CARLO TARALLO
a pagina 3



Le interviste del lunedì



IGNAZIO LA RUSSA
«Ci dispiace molto per Silvio. Ma Fdi non tifa governo»
FEDERICO NOVELLA
a pagina 2

GIANLUIGI PARAGONE
«Dietro alla carta verde una mente perversa»
ANTONIO DI FRANCESCO
a pagina 5

JEANNE NOBLE
«Stop ai vaccini perpetui. Servono più terapie»
ALESSANDRO RICO
a pagina 6

Tamponificio: 3 miliardi e rincari del 900%

Il mercato dei test Covid ormai vale un pezzo di Pil. Solo che tra intermediari senza scrupoli, portali Web privi di filtri e kit vecchi il mercato nero è incontenibile. Mentre il green pass ha fatto schizzare i prezzi

EDILIZIA SOSPESA

Super bonus nel caos Nel Sostegni altra stretta e retroattiva

di DANIELE CAPEZZONE



■ Con il decreto Sostegni ter è scattata una stretta, che, per tutti i bonus esistenti, consentirà la cessione del credito una sola volta. Per di più tramite norma retroattiva. Contento Ernesto Maria Ruffini, il direttore dell'Erario. Le imprese edili lanciano l'allarme: finirà la liquidità. a pagina 12

di ROBERTA SPINELLI

■ I test Covid valgono 3,6 miliardi l'anno: nel ricco business cresce però la zona grigia fatta di vecchie confezioni, bugiardini falsi, intermediari senza scrupoli e acquisti on line privi di garanzie. Andrea Orlando, importatore emiliano, spiega: «In Germania 3,75 euro bastano per un pacchetto di 5 esami, da noi il green pass ha fatto impazzire tutta la filiera». Così i rincari arrivano al 923%. alle pagine 10 e 11

PARLA CHICCO TESTA

«Il mondo intero va a gas Noi ci sveniamo per fare le rinnovabili»

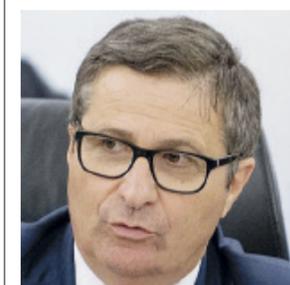
FABIO DRAGONI
a pagina 13



IL DIZIONARIO DI SILVANA

I riflettori finiscono per uccidere la sessualità

CARTOLINA



CSM David Ermini, vicepresidente

Caro Ermini, chiede le riforme ma si è tenuto la poltrona

di MARIO GIORDANO

■ Caro David Ermini, vicepresidente del Csm, mi scusi se torno a disturbarla ma l'altro giorno l'ho sentita parlare in pompa magna all'inaugurazione dell'anno

giudiziario e mi si sono arrotate le budella. Infatti diceva che per la giustizia «serve un nuovo approccio» e che bisogna «cambiare le regole». Le pare? Sono decenni che sentiamo ripetere (...) segue a pagina 23



di SILVANA DE MARI

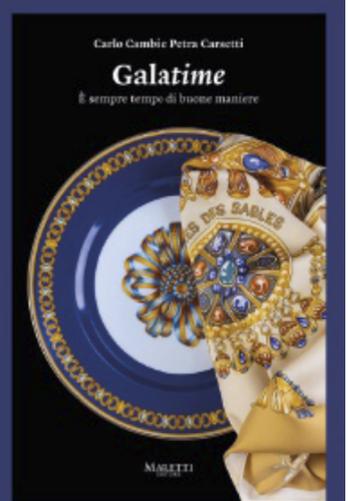
■ La sessualità, la dimensione sublime e magnifica della vita, è stata distrutta da psicologi ed esperti. Privata del suo scopo (i figli) e di ogni sacralità, studiata al microscopio o messa in mostra in tv, è divenuta un'ossessiva attività da bulimici. Per questo il piacere più grande va protetto da ogni riflettore. a pagina 17

MARETTI
EDITORE

presenta
il Galateo
del Nuovo
Millennio

perché
è sempre
tempo
di buone
maniere

marettieditore.com



20124
9 770391 699015



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 24 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 23 - € 1,20
San Francesco di Sales

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PARTE OGGI LA CORSA AL QUIRINALE

Metteranno le tende

Se non cesseranno tutti i veti
si prevedono tempi lunghi
Oggi valanga di schede bianche

Il centrosinistra arroccato
da Letta sul «No» a qualunque
candidato di centrodestra

Salvini chiede invece rispetto
per tutte quelle proposte
«che non saranno imposte»

Il Tempo di Oshø

Il governo ripensa il green pass: durerà 9 mesi



Frasca a pagina 7

DI FRANCESCO STORAGE

Dovranno mettere le tende i nostri eroi in Parlamento. Perché non c'è ancora traccia di intesa, si guardano da lontano, sbuffano ad ogni nome del «nemico», manca il guizzo capace di mettere d'accordo molto più di 505 grandi elettori. Da oggi si vota, ma in bianco. Perché pochi si sbizzarriranno a scrivere improbabili nomi e cognomi, al punto che ci si spinge - per far credere di guardare nella palla di vetro con più precisione degli altri - a dirsi pronti alla quarta votazione. (...)

Segue a pagina 3

Paragone contro i privilegi dei Vip

«Io, positivo, potrei votare ma non andrò per rispetto»

a pagina 2

Al Castellani finisce 4-2

La Roma batte l'Empoli ed è sesta in classifica
Doppietta di Abraham



Austini, Carmellini e Zotti alle pagine 20 e 21

Contestata alla Regione la sorveglianza sanitaria a carico degli istituti: «Gestione folle» Caos tamponi a scuola. Presidi contro Asl

Specialistiche slittate al 2023
Visite sempre più care
E l'attesa si allunga

Sbraga a pagina 13

... Scuola sempre più nel caos per le regole da applicare alla pandemia. L'ultimo scontro è le Asl e i presidi del Lazio che hanno scritto una lettera alla Regione per la «gestione folle» della situazione. In pratica ora toccherebbe ai presidi la gestione e il controllo dei tamponi negli istituti.

Conti a pagina 12

Aggressione dei bulli a Ladispoli
Difende la sorellina
Accoltellato un 15enne

Gobbi a pagina 16

Sofia però ci crede: voglio esserci
La Goggia s'infortuna
a 10 giorni da Pechino

Lo Russo a pagina 22

S TORACIATA

E pure Conte si è improvvisamente scordato che voleva una donna per il Quirinale

WhatsApp 345 4214 495

Vuoi dirigere la rivoluzione digitale? Perfezionati con noi!!

SCEGLI IL TUO PERCORSO IN UNA DELLE 5 AREE DI LAVORO:

**BLOCKCHAIN & CODING
CYBERSECURITY & CLOUD
DIGITAL TRANSFORMATION & TECHNOLOGY - AI & BIG DATA
GAMING & VIRTUAL REALITY**

info@geeksacademy.it

La micronazione si chiamerà Atlantida
Uno Stato autonomo al largo della Sardegna

DI DAVIDE DI SANTO

Una nuova Isola delle rose potrebbe sorgere al largo della Sardegna, nelle acque internazionali che la separano dalle Baleari. Si chiamerà Atlantida, sedicente principato che risponde ad Aldo Francesco

III, al secolo Aldo Poncini, investigatore privato e sindacalista piemontese che si è messo in testa di sfidare il diritto internazionale e aggiungere una bandiera al bizzarro atlante delle micronazioni. Di cosa parliamo? Siamo ben oltre il sovranismo. (...)

Segue a pagina 9

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

M MENARINI

Calcio Milan e Juve si accontentano dello 0-0
Un'altra beffa per il Toro: pari Sassuolo all'88'

BARILLÀ, BUCCHERI, GARANZINI, ODDENINO, SCACCHI - P. 34-36



Sci Goggia cade e si fa male al ginocchio
Giochi a rischio ma lei non molla: "Ci sarò"

COTTO E MANCINI CON UN COMMENTO DI ZONCA - P. 32-33

ARVAL STORE
Torino

LA STAMPA

LUNEDÌ 24 GENNAIO 2022

#PASSAALNOLEGGIO
IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI
arvalstore.it
011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.23 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



OGGI IL VIA ALL'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE IN UN CLIMA DI CONFUSIONE. IL PROBABILE GIORNO DELLE SCHEDE BIANCHE

Quirinale, prime votazioni al buio

Letta a Salvini: perché "no" a Draghi? Ma il leader della Lega non cede. Conte e i 5s: vogliamo Belloni

IL RETROSCENA

Ma il Pd ancora sogna che Mattarella ci ripensi

ANNALISA CUZZOCREA

Stanno spingendo ancora su Giuliano Amato», dice Giuseppe Conte ai suoi nel gabinetto di guerra che è diventato la cabina di regia M5S. «Dicono che sarebbe la soluzione ideale perché il quadro si assesti, ma avremmo tutto il nostro mondo contro». Su Andrea Riccardi, la pensa come Enrico Letta: «Il candidato ideale». - PAGINA 3



ILARIO LOMBARDO
FRANCESCO OLIVO

Si comincia. Poco dopo le 15, nell'aula di Montecitorio, a inaugurare le votazioni per eleggere il nuovo presidente della Repubblica saranno i senatori a vita: la prima scheda dovrebbe essere quella di Giorgio Napolitano. Matteo Salvini continua a trattare per mettere a punto la rosa di nomi da sottoporre agli altri partiti. Difficile tenere unita la coalizione, specie dopo la traumatica rinuncia di Silvio Berlusconi. Salvini insiste: Draghi resti a Palazzo Chigi. Ed è ormai chiaro che questo sarebbe possibile solo con Mattarella o Amato al Quirinale. SERVIZI - PAGINE 2-9

I PARERI DEGLI EDITORIALISTI

**Serve un nome credibile
Il Cav ha minato il premier**

Giovanni Orsina

Gli osservatori europei invocano la continuità

Nathalie Tocci

L'esigenza di uno scatto con lo spirito di Sassoli

Gianni Riotta

Una scelta istituzionale per uscire dalle secche

Francesca Schianchi

Come nel Monopoli si può tornare alla base

Massimiliano Panarari

La risposta è una donna per me è Emma Bonino

Linda Laura Sabbadini

- PAGINE 8 E 9

L'ANALISI

SuperMario si può salvare se fa almeno tre telefonate

ALESSANDRO DE ANGELIS

Se Draghi vuole andare al Quirinale forse qualche telefonata dovrebbe cominciare a farla. Non è un consiglio, ci mancherebbe. È la considerazione di un cronista che, al terzo taccuino di appunti sul Quirinale, constata che l'ultima pagina è come la prima: nessun grande disegno. - PAGINA 25



IL PERSONAGGIO

I dolori di Berlusconi e la fine della "sua" destra

UGO MAGRI

Con quale stato d'animo Berlusconi abbia rinunciato al suo sogno presidenziale può comprenderlo solo chi ne conosce la psicologia di seduttore. L'uomo è totalmente convinto di meritarsi l'amore dei suoi simili, anzi la loro incondizionata adorazione. - PAGINA 5



LA TRATTATIVA DIPLOMATICA USA-RUSSIA

L'ultima chance per la pace Ucraina

STEFANO STEFANINI



È presto per parlare di svolta in Ucraina. Si avvicina però il momento si farà una scelta fra guerra e pace. Sarà la Russia a scegliere. - PAGINA 25 ALBERTO SIMONI - PAGINA 19

LA SANGUINOSA OFFENSIVA NEL NORDEST

Isis all'attacco la Siria trema

FRANCESCA MANNOCCI



Esistono due luoghi d'elezione delle radicalizzazioni: le prigioni e i campi profughi. Gli eventi nel Nordest della Siria sono l'ennesima conferma. - PAGINE 20 E 21

LA PANDEMIA

**Il Piemonte in arancione
"Ora il virus sta frenando"
Scontri No Vax a Bruxelles**

BERLINGUER E RIGATELLI



- PAGINE 12 E 13

LA SCIENZA

MENO RESTRIZIONI SOLTANTO IN ESTATE

ANTONELLA VIOLA

Sono giorni che mi sento ripetere la stessa domanda: perché Regno Unito e Spagna hanno deciso di eliminare le restrizioni e trattare il Covid-19 come l'influenza mentre altri Paesi, tra cui l'Italia, impongono nuove limitazioni e obblighi? Chi ha ragione? Per rispondere, dobbiamo cercare di capire in che momento della pandemia ci troviamo. - PAGINA 25



LA STORIA

**LA CORSA DI NOVARA
E IL RAZZISMO NO PASS**

ELENA LOEWENTHAL

Capita molto di rado che la storia si faccia giustizia da sola. Capita ancor più di rado con il presente, i fatti di solito restano in sospeso. Novara, alla vergogna dei No Pass vestiti da prigionieri dei Lager nazisti, ha risposto con la Corsa della memoria. E in corsa c'era prima di tutto Shaul Ladany, ottantacinque anni, sopravvissuto allo sterminio nazista. - PAGINA 14



GLORIA CAMPANER, LA COMPAGNA DI BARICCO

"Alessandro è nella sua bolla lo stringo in videochiamata"

TIZIANA PLATZER

La concentrazione è la strada. «Ci concentriamo sul risultato: andrà tutto bene» dice Gloria Campaner, compagna di vita di Alessandro Baricco, chiusa nella bolla dell'attesa: lui affronta un trapianto necessario per battere la leucemia. - PAGINA 15



LA BAND IN TV FA IMPAZZIRE I SOCIAL

**E' Saturday Night Maneskin
l'Italia riconquista l'America**

LUCA DONDONI

«Maneskin conquisteranno il mondo?» si chiedeva il New York Times dopo la vittoria del quartetto romano all'Eurovision. Ieri Damiano, Victoria, Ethan e Thomas sono stati la prima band italiana della storia ad esibirsi al Saturday Night Live Nbc. - PAGINA 28



IL DIBATTITO SULLA MATERNITÀ

Se la madre ha più oneri

ESTER VIOLA

Farà freddo su questa pagina. Absit iniuria, si parlerà di figli da crescere come fossero un peso. Si sentano escluse le famiglie felici e le infelici nella norma. - PAGINA 27

ARVAL STORE
Torino
Corso Rosselli 236

dicafe
GHIGO
Espresso Italiano
Dal 1942



Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia
Lunedì 24 Gennaio 2022
Anno 158°, Numero 23

Prezzi di vendita all'estero:
Costa Azzurra € 3, Svizzera SFR 3,90

con "Dodici Presidenti" €12,90 in più; con "Varsavia 1944" €12,90 in più; con "La stella che non brilla" €9,90 in più; con "Auto e Fisco" €9,90 in più; con "Colf e Badanti (+CD)" €12,50 in più; con "Novità Fiscali 2022" €9,90 in più; con "Legge di Bilancio 2022" €9,90 in più; con "Aspenia" €12,00 in più; con "How To Spend It" €2,00 in più.



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004; art. 1, c. 1, DCB Milano

Giovedì l'evento annuale

Telefisco, ultimi giorni per iscriversi

-3
GIORNI
AL CONVEGNO



Conto alla rovescia per Telefisco 2022, il convegno annuale de L'esperto risponde-Il Sole 24 Ore in programma giovedì 27 gennaio dalle 9 alle 18. Anche quest'anno l'evento offre ai professionisti la possibilità di ottenere i crediti formativi.
— Il programma alle pagine 18 e 19

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

TRANSIT HYBRID

SCOPRI LA GAMMA FORD DI VEICOLI COMMERCIALI IBRIDI.

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

Panorama

NUOVO PRESIDENTE

Quirinale, dalle 15 il primo round di votazioni



Via oggi alle 15 le elezioni del nuovo capo dello Stato. Causa Covid non potrà esserci più di una votazione al giorno del Parlamento in seduta comune.

Bruno e Cherchi — a pag. 6
con un'analisi di
Francesco Clementi

I SEI TREND DEL 2022

Gli studi legali seguono l'onda delle tecnologie digitali

Valeria Uva — a pag. 11

ISTITUTI TECNICI SUPERIORI

Borse di studio anche per gli IIS

Borse di studio per gli studenti e un legame più stretto con le imprese. Sono le modifiche alla riforma degli Istituti tecnici superiori (IIS) che il Senato si prepara a introdurre.

Claudio Tucci — a pag. 9

RECOVERY PLAN

Enti locali e leve per le assunzioni

Ampio ventaglio di strumenti con il Pnrr per le assunzioni a tempo determinato negli enti locali. Sette le leve utilizzabili con la conversione del DL 152.

Patrizia Ruffini — a pag. 25

Real estate 24

Per gli agenti accesso online agli atti catastali

Saverio Fossati — a pag. 14

Marketing 24

Troppo stress per il 70 per cento dei manager

Colletti e Grattagliano — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Fisco

Bonus avanti tutta: 37 sconti su misura nelle leggi sul 2022

Tra manovra e decreti 11 nuovi incentivi e 26 proroghe, più 14 modifiche. Trend contrario alle finalità della riforma fiscale

di **Dario Aquaro** e **Cristiano Dell'Oste** — a pagina 3

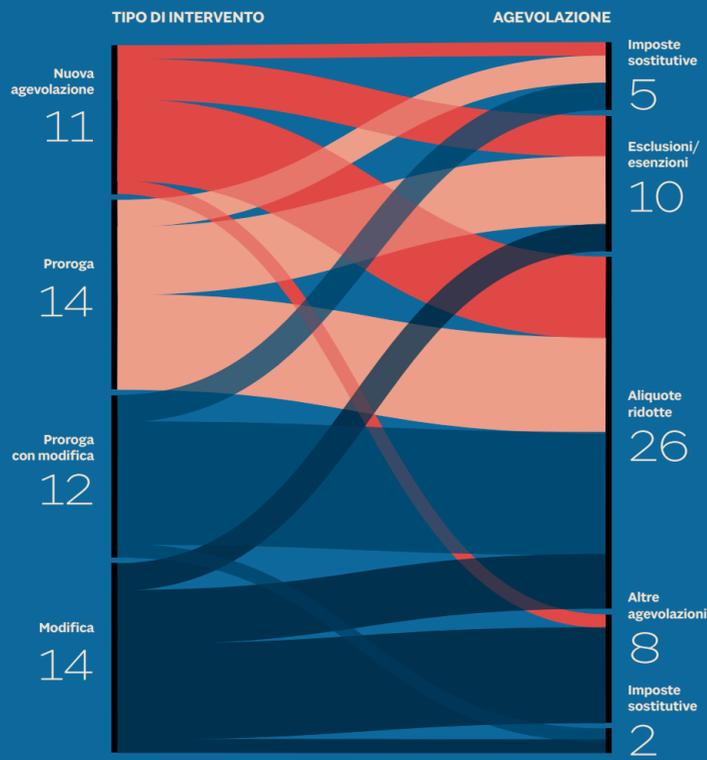
LA STRETTA DEL GOVERNO

Alt a cessioni seriali di crediti per riciclare denaro

di **Ivan Cimmarusti** — a pagina 4

COME CAMBIANO GLI SCONTI

Le principali agevolazioni negli ultimi provvedimenti di legge



Danni medici, arriva la polizza obbligatoria

Assicurazioni

Dopo quasi cinque anni, sta per sbloccarsi una parte fondamentale della riforma della responsabilità sanitaria del 2017. È pronta una nuova bozza del regolamento che attua l'obbligo di assicurarsi, sia per le strutture sanitarie sia per i professionisti, stabilendo i requisiti minimi delle polizze.

Cisi arriva dopo un lungo dibattito tra istituzioni, categorie e imprese. Il percorso non è finito: deve ancora passare in Conferenza Stato-Regioni e al Consiglio di Stato. Ma l'intesa, almeno tra i ministeri coinvolti (Sviluppo economico, di concerto con Economia e Salute) c'è.

Il compromesso è stato favorito dallo stralcio del punto che subordinava l'operatività della copertura per i professionisti all'assolvimento degli obblighi di formazione periodica. Vincolo comunque introdotto per legge a dicembre, ma inapplicabile.

Per Federico Gelli, padre della riforma del 2017, ora occorre rivedere la responsabilità penale.

Caprino, Gobbi, Hazan e Maglione — a pag. 8

FAMIGLIE /1

In Italia nel 2040 coppie con figli in calo del 23%
Sempre più single

Michela Finizio — a pag. 2

FAMIGLIE /2

Assegno unico: i nuovi casi risolti tra coniugi separati e altri parenti

— Domande & Risposte a pagina 2

CHI SALE E CHI SCENDE DUE ANNI DOPO

La ripresa del lavoro passa dai cantieri
Perdono posti turismo e tessile



Degli oltre 500mila posti di lavoro creati nel 2021, 150mila sono nelle costruzioni. Alloggio, ristorazione e tessile-abbigliamento perdono 30mila posti rispetto a due anni fa. E trovano nuovi ristori.

Melis e Uccello — a pag. 5

L'ESPERTO RISPONDE

Beni strumentali 4.0: i bonus e le novità dal 2023

Caputo e Valenti — Nell'inserto dei quesiti



REGIE TRAZZERE IN SICILIA

L'INVISIBILE VIA BORBONICA METTE LE CASE FUORI LEGGE

di **Nino Amadore**

Immaginate di acquistare in Sicilia un terreno edificabile, dove costruire una villetta per le vacanze, tranne scoprire poi che il vostro sogno immobiliare si incrocia con una "regia trazzera", ovvero un'antica strada demaniale che non risulta al Catasto ma solo su altri atti.

— Continua a pagina 24

VIVINC

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI?

RAFFREDDORE?

VIVINC puoi stare alla larga dagli ECCEL.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.

Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020



Ticino

LUNEDÌ
24 GENNAIO 2022 -3°/9°



Regioni 3
«Il contact tracing non ha senso così»



Regioni 4
Lasciato a casa con una videochiamata



Svizzera 5
Cosa succede se la Russia chiude il gas



People 8
"3/19", il momento che segna una vita



Giovani menti a pezzi

«Ora è emergenza»

BERNA. Non solo salute fisica. In Svizzera il 2021 è stato l'anno della crisi nera anche per l'equilibrio mentale. E mentre i tentati suicidi tra i giovani sono incrementati del 50%, gli esperti vedono nero. «Abbiamo uno stato di emergenza e stiamo solo spegnendo gli incendi, non può continuare così», avverte Gregor Berger dell'Ospedale universitario psichiatrico di Zurigo. **Pagina 5**

Svizzeri padroni sulla mitica Streif



Beat Feuz (a destra) e Marco Odermatt festanti. Nella discesa di Kitzbühel i due rossocrociati non hanno lasciato scampo ai rivali. FRESHFOCUS

KITZBÜHEL. Una grande prova non è bastata a Marco Odermatt per centrare la prima vittoria in carriera in discesa. Staccati gli avversari più pericolosi, a Ki-

tzbühel il 24enne fenomeno ha infatti chiuso secondo, superato da un Beat Feuz che, impareggiabile, ha deciso di dare a tutti una lezione di sci. Al terzo

successo sulla Streif, il bernese ha dimostrato che, quando è in condizione, ha ancora pochi rivali. E intanto, comunque, la Svizzera gode... **Pagina 14**



Terapie intensive scendono a 8. A Perugia 20enne positivo fa shopping in centro, polizia lo denuncia per epidemia

Crollo dei contagi, -19% in un giorno

PERUGIA

■ Crollo dei nuovi contagi Covid nelle ultime 24 ore monitorate: alla data di ieri in Umbria ci sono stati 1.832 nuovi positivi a fronte dei 2.258 del giorno precedente. Si tratta del - 19%. Gli attualmente positivi sono scesi di 473 unità: nell'ultima settimana il calo è stato di 3.750. Il tasso di positività nel report di ieri era dell'11,47%, anche questo in discesa rispetto al 14,7 del giorno prima. Sotto quota 10 le terapie intensive occupate da pazienti Covid: erano otto (-2) alla data di ieri. Il dato più basso delle ultime due settimane. Anche se si registrano altri sei decessi. Si conferma una curva in complessivo calo. L'Umbria insieme a Molise e Basilicata resta zona bianca anche questa settimana. Intanto a Perugia un 20enne positivo è stato scoperto a fare shopping in centro: denunciato per epidemia.

→ alle pagine 5 e 9 **Antonini**

Ceramiche Noi, dal baratro al raddoppio degli operai



Ceramiche Noi Il presidente della cooperativa Marco Brozzi: cresce il fatturato, raddoppiano i dipendenti

→ a pagina 12 **Fedeli**

Primo piano

Quirinale, spunta una candidatura Centrosinistra su Riccardi ma Renzi lo bocchia subito



→ a pagina 2

E' all'ospedale San Raffaele Berlusconi ricoverato per effettuare controlli



→ a pagina 2

Studio di Confartigianato evidenzia l'alto tasso di irregolarità, il presidente Franceschini: "Fenomeno in aumento"

Estetiste e parrucchieri, uno su tre lavora in nero

FOLIGNO

Città in festa per il patrono e domani torna la fiera

→ a pagina 13

ORVIETO

Dopo il post su Hitler giunta verso il rimpasto

→ a pagina 17

PERUGIA

■ Un 30% di coloro che operano nel settore dei servizi alla persona, quindi parrucchieri ed estetiste, è abusivo, totalmente sconosciuto al fisco. A dirlo è uno studio di Confartigianato e il presidente regionale, Mauro Franceschini aggiunge che si tratta di un fenomeno in crescita.

→ a pagina 7 **Turrioni**

CITTA' DELLA PIEVE

Draghi, relax in Umbria prima delle elezioni



→ a pagina 2

Sport

CALCIO

Grifo, il salto non c'è Che fatica al Curi contro le piccole



→ a pagina 20 **Forciniti**

CALCIO

Ora c'è la prova, la Ternana vola con la mediana a tre

→ a pagina 21 **Fratto**

CALCIO

Blitz Tiferno a Scandicci Il Cannara cade in casa

→ alle pagine 23 e 24 **Fanelli**

VOLLEY

La Sir si gode il suo Leon Ace e punti, che numeri!

→ a pagina 22 **Forciniti**

amico Soluzioni
DIAMO LIBERTA' AI TUOI MOVIMENTI

VENTITA & NOLEGGIO

- MONTASCALE A POLTRONA
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SCOOTER ELETTRICI
- BAGNI ANZIANI
- SOLLEVATORI SPECIALI
- CUCINE PER DISABILI
- AUSILI VARI

IVA al 4% INCENTIVI fino al 90%

50% SCONTO IN FATTURA

CHIAMA SUBITO!
per un preventivo GRATUITO
075 527 2025
info@amicosoluzioni.it
www.amicosoluzioni.it

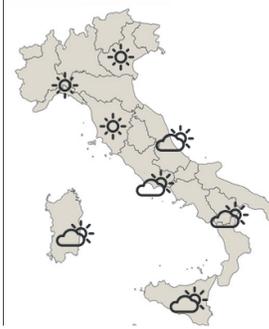
Tecnologie per il vostro benessere quotidiano

PERUGIA PRATICHE
Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)
Tel. 075.5919336 www.perugiapratiche.com
perugiapratiche@perugiapratiche.it

DAL 1 FEBBRAIO APERTURA NUOVA SEDE
Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto (Perugia)
Tel. 075.5453060
agenziaperugia@perugiapratiche.it



IL GIORNO DEL PRIMO VOTO

PERCHÉ DRAGHI

Nessuno è più adatto a prendere il posto di Sergio Mattarella, se si guarda all'interesse degli italiani. Sa mediare fra le forze politiche, ha prestigio internazionale e conosce a fondo la macchina dello stato

STEFANO FELTRI

Se guardiamo all'interesse dell'Italia, nessuno è più adatto di Mario Draghi a prendere il posto di Sergio Mattarella come presidente della Repubblica. Le ragioni sono molte e ben note, quelle più rilevanti in questa scelta sono la grande capacità di mediazione tra le forze politiche, dimostrata anche in questo anno, una credibilità internazionale maturata negli anni dell'eurocrisi alla guida della Bce, la profonda conoscenza della macchina dello stato, fin da quando era direttore generale del Tesoro trent'anni fa, e un rigore personale che gli ha evitato ogni contestazione di comportamenti inappropriati in una carriera lunga decenni nelle istituzioni (ha ricevuto critiche per l'esito delle sue scelte, come inevitabile per chi esercita il potere). Questa elezione presidenziale segna anche, in un modo forse impreveduto, la fine di due epoche. Quella del

berlusconismo e anche quella del populismo. Per l'ultima volta, speriamo, Silvio Berlusconi è stato protagonista delle cronache politiche con le sue ambizioni, i suoi conflitti di interessi e la sua capacità di controllare il centrodestra come un dominio personale. Ogni sua mossa, come la velleitaria candidatura al Quirinale, costringe gli avversari a occuparsi solo di lui invece che di sé stessi, come hanno fatto per un quarto di secolo con risultati deprimenti. Nella scelta di Berlusconi di annunciare il suo ritiro dalla corsa al Colle con la contestuale richiesta di tenere Draghi a palazzo Chigi non c'è tanto l'elogio dell'azione del presidente del Consiglio, quanto una sorta di ripicca: nel 2005 e nel 2011 l'ex Cavaliere ha spinto Draghi alla Banca d'Italia e alla Bce, ora forse si aspettava che il favore venisse ricambiato, in un ultimo delirio di senile ambizione. L'elezione di Draghi al Colle sarebbe, anche in questo senso, un superamento del berlusconismo e dei suoi

capricciosi residui.

Dopo il populismo

Il voto sul Quirinale segna però anche la fine della parentesi populista che si è aperta con le elezioni politiche del 2013 e l'ingresso in parlamento dei Cinque stelle, culminata con il governo gialloverde del 2018 che univa il populismo anti-élite del Movimento e quello sovranista della nuova Lega nazionale di Matteo Salvini. I Cinque stelle si stanno dissolvendo, la Lega è tornata un normale partito di centrodestra perfino un po' europeista, quando si è sgonfiata la bolla di consenso intorno a Salvini, ora insidiato da una destra più antica e ideologica come quella incarnata da Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni. In un modo o nell'altro, questi partiti populistici e sovranisti si sono trovati a convergere sulla figura di Draghi: lo hanno sostenuto al governo (Lega e M5s) o lo hanno rispettato dall'opposizione (Meloni, che ora lo preferisce al Quirinale piuttosto che a

palazzo Chigi).

Anche da questo punto di vista l'elezione di Draghi sarebbe un modo di riunire il sistema dei partiti a quel minimo comune denominatore che sembrano condividere, incarnato dalla figura del premier come da quella di nessun altro (neppure da Sergio Mattarella, che con Lega e Fratelli d'Italia ha avuto più frizioni). Resta il problema del governo. Ma se Draghi è davvero così indispensabile, l'unico presidente del Consiglio in grado di guidare l'Italia, perché questi stessi partiti che oggi sono in maggioranza gli hanno preferito per ben due volte Giuseppe Conte? Draghi è certo persona seria ed efficace, ma neppure lui può gestire un paese da solo: lo ha ammesso lui stesso, nella conferenza stampa di fine 2021, quando ha chiarito di aver dovuto approvare provvedimenti che considerava sbagliati, come l'estensione di un superbonus edilizio che spreca 17 miliardi all'anno o una

riforma del fisco a metà, con troppi compromessi e rinvii.

Verso lo stallo

Molte questioni delicate sono slittate — per i veti dei partiti o per un eccesso di cautela di Draghi che non voleva compromettere le sue possibilità quinquennali — al 2022 o addirittura al 2023 e oltre: dalla riforma delle pensioni, a quella del catasto alla revisione delle concessioni balneari, per non parlare di tutte le altre riforme e i progetti abbinati al Piano nazionale di riforma concordato con Bruxelles. Certo, serve a palazzo Chigi un premier competente e con una maggioranza solida. Ma non è affatto detto che sia Draghi la scelta migliore: al di là delle sue qualità personali, Draghi dovrebbe guidare una maggioranza sempre più rissosa con l'approssimarsi della fine della legislatura nel 2023 e senza la forza politica di prendere decisioni di lungo periodo, perché la sua permanenza al governo è comunque destinata a

essere temporanea e sottratta al giudizio degli elettori, visto che non si candiderà a nulla. I partiti possono decidere di sprecare l'anno che inizia o di usarlo per fare quanto previsto dal Pnrr, ma questa è una scelta politica, non può essere imposta da palazzo Chigi, chiunque sia l'inquilino (Draghi o, magari, il ministro per la Transizione digitale Vittorio Colao). Altre ragioni tattiche più prosaiche — riforma della legge elettorale, tutela dei propri seggi e relativi stipendi, calcoli tattici sulle elezioni anticipate — non dovrebbero aver peso nell'elezione del capo dello Stato. Ce l'hanno, ovviamente. Ma ciò non toglie che il miglior candidato possibile per la carica sia Mario Draghi. Se i parlamentari sceglieranno un compromesso al ribasso, che magari spinga Draghi a uscire di scena, prima o poi ne pagheranno il prezzo davanti a elettori che non sono interessati ai giochi di palazzo ma soltanto al risultato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Si va verso le schede bianche per le prime tre votazioni

GIULIA MERLO e DANIELA PREZIOSI a pagina 4

ANALISI

La Turchia sta riempiendo lo spazio che è rimasto libero in Africa

MARIO GIRO a pagina 9

IDEE

Il regno virtuale costruito da uomini che odiano le donne

MATTEO BOTTO a pagina 15

Sanità italiana
a caccia
di profili
ingegneristici
da pag. 41



www.italiaoggi.it
Italia Oggi
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE **Sette**

*Il caso Shell
scuote
le industrie
inquinanti*
da pag. 29



da pag. 14

IN EVIDENZA

Fisco - Fusioni, incorporazioni e trasformazioni avvenute nel corso del 2021: il prorata di detrazione deve essere determinato distintamente

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7



La Gdf sui crediti d'imposta

I controlli del 2022 focalizzati su cessioni e indebite compensazioni, sulle frodi in materia di bonus edilizi e di ricerca e sviluppo, oltre che su imprese apri e chiudi

Fari accesi sui rischi di frode e di riciclaggio nell'ambito delle detrazioni spettanti per gli interventi in materia edilizia ed energetica dopo l'ampia conferma della fruibilità attuata con la recente legge di bilancio per il 2022. Particolare attenzione alla verifica dei crediti d'imposta per ricerca e sviluppo, in presenza di posizioni palesemente incoerenti rispetto ai presupposti soggettivi e oggettivi, e alle frodi in materia di cessioni e indebite compensazioni della generalità dei crediti d'imposta. Queste le indicazioni operative della recente circolare della Guardia di Finanza, composta da un documento centrale e un corposo allegato, contenente cinquanta piani operativi destinati al contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali.

Poggiani a pag. 2

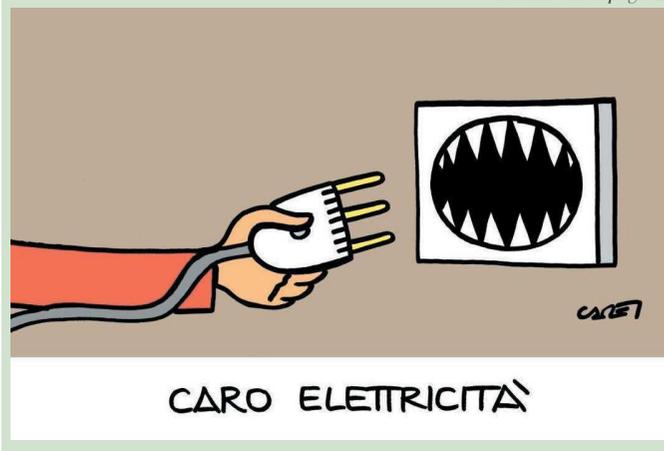
LEGGE EUROPEA 2019-2020

**È ora di rimettere
mano ai calcoli
su compensazioni
e bilanci consolidati**

Pagamici da pag. 4

**Sì ai premi seri per gli avvocati
e ai post (decorosi) sui social**

Ciccia Messina a pag. 32



**Un buon vaccino
contro l'evasione**

Non solo lotta all'evasione fiscale, ma anche alla corruzione nell'utilizzo della spesa pubblica. Una spesa pubblica che, grazie ai fondi del Pnrr sarà nei prossimi anni dotata di risorse ingenti e nei cui confronti è quindi urgente un potenziamento dei controlli per evitare che gran parte di questi miliardi finiscano nelle mani del crimine organizzato o comunque vengano dissipati in mille rivoli dove è prevalente la tutela degli interessi di chi gestisce le leve del potere rispetto a quelli del sistema economico nel suo complesso.

Fa piacere trovare questa piena consapevolezza, più volte sollecitata su queste pagine, anche nella circolare della Guardia di finanza con le indicazioni ai reparti sull'attività di controllo dei prossimi anni. Si legge infatti, nelle conclusioni di questo documento, che «un elemento fondamentale del Patto fiscale tra Stato e cittadini è che lo Stato provveda a efficientare i propri

continua a pagina 3



L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB



Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB



Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB



La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB



SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it

info@gbsoftware.it - 06 97626328

20124
9 771591 042007



Libero



Lunedì 24 gennaio 2022 € 1,50

Anno LVII - Numero 23
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

www.liberoquotidiano.it
e-mail: direzione@liberoquotidiano.it

L'occasione da non perdere Ora tocca a voi due

Se in 72 ore non trovano il nome giusto, Meloni e Salvini rischiano di dover subire soluzioni sgradite: la cosa più importante è non dividersi

PIETRO SENALDI

Tocca a loro, Salvini e Meloni. Berlusconi si è ritirato dalla corsa al Quirinale lasciando agli altri leader del centro-destra campo libero e appena un paio di consegne. Silvio avrebbe voluto che gli alleati si impegnassero con lui nella ricerca dei voti mancanti necessari alla sua elezione, loro non ci sono riusciti, l'interessato c'è rimasto male, ma ora si volta pagina.

Il compito di Matteo e Giorgia adesso è presentare al Cavaliere candidature alternative che egli non ritenga uno smacco; quindi possibilmente non ex azzurri o vecchi alleati che gli hanno voltato le spalle e neppure uomini che abbiano con lui un rapporto di lavoro in qualche modo subordinato. Da maschio alfa, per il leader forzista piuttosto sarebbe più digeribile una signora alla quale cedere cavallerescamente il passo.

La tribolata coppia ha circa 72 ore per trovare la soluzione, altrimenti la pedana rischia di tornare alla casella di partenza. Il che significa che riprenderebbero quota le azioni di Draghi, o addirittura tornerebbe in auge l'opzione della conferma di Mattarella, che per i leader sovranisti è la soluzione peggiore, perché ne sancirebbe l'esclusione dai giochi.

L'occasione per Salvini e

Meloni è unica e il campo nel quale possono operare è ampio. Draghi è la prima scelta solo per Letta, ossia per mezzo Pd. Il centro-destra può trovare sponda per un proprio candidato nei grillini - Conte è avverso a Super Mario e Di Maio è a favore della stabilità a Palazzo Chigi e nella maggioranza - e, ovviamente, in Renzi, anche se nessuno sa mai su quanti tavoli giochi l'ex rottamatore. Per di più, il leader di Italia Viva ha una capacità di influenzare il gruppo del Centro superiore a quella dei leader sovranisti; per questo le quotazioni di Casini erano date in forte rialzo. Poi c'è il Pd; dovrebbe trarre lezione dal ritiro di Berlusconi per senso istituzionale e accettare il ruolo comprimario che i numeri gli riservano, ma non è abitudine della casa osservare le regole della democrazia, quando le danno torto.

La sfida è difficile, ma per chi è partito dal 3% dei consensi e ambisce a Palazzo Chigi nulla è semplice e comunque molta strada è già stata fatta. La sola cosa assolutamente vietata è dividersi e offrire un brutto spettacolo della coalizione. La sinistra, i suoi menestrelli e i palazzi del potere non aspettano altro. Insomma, è ora di dimostrare di essere capaci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meloni e Salvini visti da Frank

AVVISO AL PREMIER

Se vuole il Colle a Draghi tocca parlare ai partiti

CARIOTI → a pagina 2

INTESA DIFFICILE

Il Pd chiede passi indietro ma non ne fa

SOCCI → a pagina 4

ARIA DI RIMPASTO

Chi può finire per un anno a Palazzo Chigi

GIULI → alle pagine 8-9

Nuove norme per i viaggi Pure la Ue allenta le regole Covid Da noi più divieti

CLAUDIA OSMETTI

L'Unione europea allenta le norme sui viaggi, però da noi crescono le regioni bollate come zona arancione. C'è qualcosa che non torna, nel risiko colorato delle aree covid del Vecchio continente. E, siamo onesti, non è mica colpa di Bruxelles. Al contrario: l'Ue ci sta provando a (...)

segue → a pagina 10

Scambi di persona Tamponi truccati Blitz anti-No vax nelle farmacie

SERENELLA BETTIN

Che avranno mai da inventare ancora questi no vax per sfuggire alla vaccinazione. Adesso anche i finti guariti così da ottenere il certificato verde.

In questo momento ci sono 11 squadre dei Nas della Liguria al Friuli che stanno controllando a tappeto tutti i punti tampone e (...)

segue → a pagina 11

Negli hub vaccinali La Cgil proibisce ai disoccupati di fare i volontari

ATTILIO BARBIERI

Guai a togliere dal divano i percettori del reddito di cittadinanza. Chi ci prova rischia di incorrere nelle ire del sindacato, come ha sperimentato in settimana Daniele Marchi, assessore al Welfare del Comune di Reggio Emilia. L'amministrazione guidata dal sindaco Luca Vecchi ha (...)

segue → a pagina 11

Vogliono ribaltare la Chiesa Attaccano Ratzinger per colpire Bergoglio

RENATO FARINA

Attenzione ai naviganti. L'attacco a Ratzinger è diretto e frontale. Fin qui è ovvio. Ma la protervia con cui lo si assale, vuole essere anche un minaccioso avvertimento a Bergoglio.

Di solito la verità si disvela per un (...)
segue → a pagina 15

Chi si lamenta non conosce la storia I giovani d'oggi? Come quelli di ieri, o peggio

VITTORIO FELTRI

Non c'è giorno che non si dica peste e corna dei giovani di oggi, ai quali si rimprovera di essere violenti, stupratori e chi più ne ha più ne metta. In effetti, le cronache grondano di imprese delinquenziali realizzate addirittura da imberbi, che suscitano allarme e generale riprovazione. Siamo d'accordo con chi grida allo scandalo. Contenere il moltiplicar-

si di episodi disdicevoli attribuibili ai ragazzi è una urgenza, ma aggiungo che il problema dei furori giovanili non è una novità dei nostri tempi, bensì qualcosa di antico come il mondo. Gli adolescenti sono sempre stati particolarmente irrequieti e ne hanno combinate di tutti i colori. Senza risalire a epoche lontane, rammento quello che accadeva nel secolo scorso, negli anni (...)

segue → a pagina 14

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

 DEL LUNEDÌ
Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it


Scontro frontale a Brescia

La strage dei cinque amici su un'auto in prestito

di **Giusi Fasano**
a pagina 21



Imad e Salà Natiq, Irene Sala, Dennis Guerra, Imad El Harram

Campionato

Milan-Juve, pari che piace all'Inter

di **Mario Sconceri**
da pagina 34 a pagina 37

LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI

Cittadini stremati

IL BISOGNO DI UNA VITA NORMALE

di **Walter Veltroni**

Abbiamo compiuto molte legittime forzature per contrastare la pandemia. Lo abbiamo fatto come e più di altri Paesi. Abbiamo ottenuto risultati che ci hanno consentito di frenare il virus. Non credo si possa rimproverare ragionevolmente nulla a chi ha avuto la ventura di affrontare questa sfida. E si è sforzato, nello stesso tempo, di garantire sostegni economici e di promuovere il recupero di prestigio europeo e internazionale dell'Italia. È stato questo il senso del lavoro di Sergio Mattarella e Mario Draghi. Un patrimonio per il Paese che sarebbe assurdo e pericoloso disperdere.

Ma è stato decisivo anche lo sforzo generoso di milioni di italiani, capaci di rimboccarsi le maniche e di rispettare le regole. Così il nostro Paese ha sopportato e ha reagito alla sfida più dura dal dopoguerra.

Ma forse ora è il momento di accompagnare allo sforzo di arginare l'epidemia una più chiara e determinata volontà di ritrovare urgentemente la normalità.

Il Paese è stremato. Lo sono gli operatori sanitari, in primo luogo, capaci di sopportare questo tsunami che si è ripetuto a ondate molte, troppe volte in questi ventiquattro mesi.

Tanti ne sono ormai passati, dal paziente zero. Ventiquattro mesi. Un periodo troppo lungo, che ha seminato di morte, ansia e fatica la vita dell'intero Paese.

continua a pagina 28

L'inizio è alle 15 Il segretario del Pd telefona all'ex presidente del Senato. E su Riccardi: «Non è un candidato di bandiera»

Colle, si va al voto senza un'intesa

Salvini sente Berlusconi e prepara una rosa. Letta: no a nomi di centrodestra, tavolo con tutti

Ore 15: al via le elezioni per il presidente della Repubblica. A Montecitorio si andrà senza un'intesa tra i partiti. Salvini sente Berlusconi, Letta non vuole nomi di centrodestra.

da pagina 2 a pagina 11

LITI, VETI, GIOCHI DI SPECCHI

L'occasione (finora) persa di dare un segnale al Paese

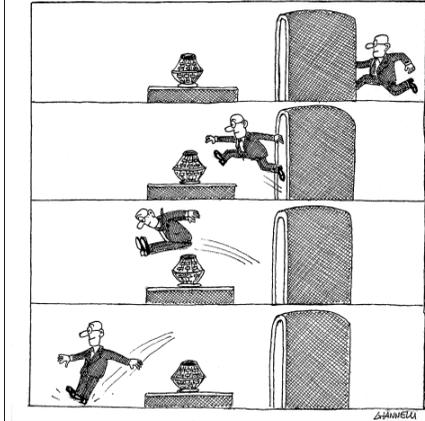
di **Roberto Gressi**

L'inizio è inquietante, sherpa e plenipotenziari non hanno ancora concluso niente anche se le ultime ore sono frenetiche. La prima chiama per eleggere il presidente della Repubblica rischia di partire male, se in zona Cesarini non si trovasse un'intesa.

continua a pagina 28

GIANNELLI

POLITICA ITALIANA: IL SALTO DI QUALITÀ



IL RETROSCENA

Schede bianche E torna l'idea Mattarella

di **Francesco Verderami**
a pagina 3

IL PREMIER

La linea Draghi: difendere il lavoro fatto

di **Monica Guerzoni**
a pagina 9

LA VIGILIA

L'attesa di Casini: segue l'Angelus e parla con Renzi

di **Fabrizio Roncone**
alle pagine 8 e 9

GUIDA ALL'ELEZIONE

Numeri e regole Il quorum cambia giovedì

di **Renato Benedetto**
alle pagine 10 e 11

La campionessa di sci Il referto: lesione del crociato e piccola frattura



La sciatrice Sofia Goggia, 29 anni, nella caduta di ieri nel SuperG a Cortina: ha una lesione parziale del legamento e una microfrattura

Una caduta a cento all'ora Goggia teme per Pechino

di **Flavio Vanetti**

Due giorni fa la gioia per la sesta vittoria in Coppa del Mondo di sci, ieri la paura per la caduta nel SuperG. Rottura del legamento: per Sofia Goggia a rischio le Olimpiadi.

alle pagine 38 e 39 **De Carolis**
con un commento di **Giorgio Rocca**

Virus L'ipotesi del governo Green pass lungo per i vaccinati con la terza dose

di **Fiorenza Sarzanini**

Per chi ha la terza dose il green pass resterà valido anche oltre i sei mesi. L'ipotesi del governo è quella di allungare l'efficacia del certificato verde rafforzato fino a quando non si deciderà sulla quarta dose. Chiesto un parere anche al Cts. Da marzo non sarebbero più validi almeno 100 mila pass.

alle pagine 12 e 13

DATAROOM

La storia di un delitto chiamato Telecom Italia

di **Milena Gabanelli, Daniele Manca**
e **Francesco Tortora**

Come ha fatto Telecom a ridursi così? Prima era il sesto operatore telefonico al mondo, oggi è al diciassettesimo posto.

a pagina 23

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Una goccia di mistero

Al mattino di venerdì 28 gennaio del 1972, 50 anni fa fra quattro giorni, nella stanza 201 della clinica Madonna di Milano, dove era ricoverato da dicembre per un tumore, un uomo di 66 anni sente che la fine è vicina e chiede alla moglie di fargli la barba: «Voglio che la morte mi trovi in ordine». Il suo nome è Dino Buzzati, a cui sono legato da quando, sedicenne, lessi «Una goccia», racconto pubblicato per la prima volta il 25 gennaio del 1945 su questo giornale per cui lavorava, e inserito nei *Sessanta racconti*, l'antologia da lui stesso curata e con cui nel 1958 vinse il premio Strega. Mi colpì a tal punto che lessi d'un fiato gli altri racconti di quel libro che avevamo a casa. Comincia così: «Una goccia d'acqua sale i gradini della scala.



La senti? Disteso a letto nel buio, ascolto il suo arcano cammino. Come fa? Saltella? Tic, tic, si ode a intermittenza. Poi la goccia si ferma e magari per tutta la rimanente notte non si fa più viva. Tuttavia sale. Di gradino in gradino viene su, a differenza delle altre gocce che cascano perpendicolarmente, in ottemperanza alla legge di gravità. Questa no: piano piano si innalza lungo la tromba delle scale». Leggendo riconoscevo tutte le mie domande sul mistero, a cui Buzzati dava cittadinanza in me. Ma che cosa è il mistero?

Nel mondo antico i *misteri* (dal greco *stare a bocca chiusa*) erano riti iniziatici nei quali si entrava in contatto con il divino.

continua a pagina 27



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENABINI



«PERICOLOSO CAMBIARE PREMIER»

SALVINI L'AMMAZZADRAGHI

Dopo Berlusconi, dal centrodestra arriva un altro stop al trasloco al Colle. Così il premier dell'unità nazionale, vittima delle sue trame, diventa divisivo
OGGI ALLE 15 IL PRIMO VOTO. CASINI IN POLE (MA NON SUBITO)

■ Dopo il no di Berlusconi, arriva quello di Salvini: Mario Draghi deve rimanere a Palazzo Chigi. Per il premier un problema, perché di fatto si ritrova ad essere un candidato divisivo. Oggi alle 15 il voto.

servizi da pagina 2 a pagina 9

IL TRUCCO ANTIDEMOCRATICO DEL PD
CONDIVIDI ET IMPERA
di **Vittorio Macioce**

Eccola. È la parola più finta del gran ballo del Quirinale. «Condivisa». Candidatura condivisa, scelta condivisa, soluzione condivisa. È un'illusione, una bugia, il velo di ipocrisia che ricorre nei vertici della sinistra, nella liturgia del Pd, nei sermoni di Enrico Letta e di chi gli sta vicino. Solo che questa «condivisione» non c'è e non c'è mai stata. Non appartiene per storia e per cultura a chi da sempre pretende di far passare la parte per il tutto. È solo una figura retorica. È uno strano caso di moralismo costruito intorno a una sineddoche. Noi siamo l'assoluto. Sarebbe quasi da psicanalizzare. Come mai la sinistra è convinta che i suoi desideri siano gli unici condivisibili? Tutto il resto è divisivo, sgrammaticato, se non eticamente riprovevole. Si può partecipare alla comunità soltanto se si accetta, chiedendo per favore, il loro punto di vista. È l'invenzione della minoranza qualificata, una democrazia dove non tutti i voti hanno lo stesso peso. In qualche modo lo hanno anche teorizzato, soprattutto quando in ballo ci sono le elezioni politiche e torna il rammarico per il suffragio universale.

L'approccio non cambia neppure per la scelta del presidente della Repubblica. Si vede con chiarezza in questi giorni. Qualsiasi nome che arriva dall'altra parte, cioè dal centrodestra, viene valutato con un'alzata di spalle, con sufficienza. Non fa neppure rumore. La grancassa è stata riservata a Berlusconi, ma il suo passo indietro non aprirà la strada a una mediazione. I nomi considerati autorevoli saranno solo quelli che il Pd riconosce in qualche modo come suoi. L'idea di un capo di Stato di «destra» verrà considerata inopportuna. Attenzione a questo aggettivo. È un'altra chiave per interpretare il moralismo della cultura di sinistra. Opportuno ha preso il posto di legittimo, solo che apre le porte all'arbitrio. Qualcosa è illegittimo, non si può fare, sulla base di regole ben definite. È inopportuna significa che è vietata perché, di fatto, non piace alla sinistra. Tutto ciò che viene da destra non si può definire per legge illegittimo, ma viene comunque sconfessato perché inopportuno. È con questo aggettivo in pratica che si pone un limite partigiano alle dinamiche imponderabili della democrazia. Finora il centrodestra ha faticato a sovvertire questo gioco. Non riesce a sfuggirgli. Questa era l'occasione per farlo. Il rischio che non accada sta diventando sempre più alto. È l'equazione irrisolta della condivisione impossibile.

LA CRISI ECONOMICA
Così l'ex Bce è «ostaggio» di Pnrr, bollette e debito

De Francesco a pagina 7

LA SURREALE RIUNIONE IN CERCHIO

Addio tavoli, la sinistra si dà all'auto-analisi
di **Marco Zucchetti**

a pagina 8



VERTICE Enrico Letta, Debora Serracchiani, Francesco Fornaro, Loredana de Petris e Roberto Speranza

DERIVA FEMMINISTA
Miss Francia, che figuraccia: alle concorrenti 7 euro l'ora
Francesco de Remigis

■ Da regolamento non era previsto. Ma per assecondare le urla delle femministe che denunciavano l'assenza di remunerazione per le reginette di bellezza, accusando gli organizzatori di «sfruttamento» a scopo di lucro, l'edizione 2022 di Miss Francia ha scelto di pagare le 29 concorrenti. Con tanto di firme in calce ai contratti. Alexia Laroche-Joubert, presidente di Miss Francia, sosteneva che un concorso tv non poteva rientrare nelle regole del codice del lavoro. Ma l'associazione «Osez le féminisme!» ha scosso a tal punto la giuria, fino ai proviviri, che a novembre qualcosa si è mosso; un compromesso, con paghe da fame.

a pagina 15

L'EUROPA CONTRO I COLORI: PER VIAGGIARE BASTA IL PASS
«Con Omicron pandemia finita»

Gli esperti Oms: svolta nell'emergenza. Nas a caccia di No Vax



INFORTUNIO SERIO
Paura Goggia, caduta e guai al ginocchio
Giochi a rischio
di **Maria Rosa Quario**

con Galli a pagina 28



È O-O A SAN SIRO
Milan e Juve pareggiano
L'Inter allunga verso il titolo
di **Franco Ordine**

con Pagnoni e Signori nello sport

IL RETROSCENA

Il Cav si sacrifica
Il no a SuperMario deciso da tempo
di **Paolo Guzzanti**

a pagina 5

IL NOME DEI GIALLOROSSI

«Riccardi anti gay»
Già impallinato mister Sant'Egidio
di **Felice Manti**

a pagina 9

L'ANALISI

La posta (segreta) che c'è in palio sul Quirinale

di **Gabriele Barberis**

a pagina 2

Francesca Angeli

■ «È plausibile che la regione Europa si stia avvicinando alla fine della pandemia». Lo ha detto ieri il direttore dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità in Europa, Hans Kluge. «Merito» della variante Omicron.

con servizi alle pagine 10 e 12-13

CONTROCORRENTE

Brianza da record: i primi a ripartire
di **Angelo Allegri**

L'area tra Monza, Lecco e Como è l'unica in Italia ad avere già recuperato i livelli pre-pandemia. E l'export è aumentato del 9%.

alle pagine 19 e 20-21



Una visione del mondo da preservare. Draghi spiegato spiando Draghi

La fiducia nel Parlamento e nella politica, il "gusto del futuro", la certezza che l'Italia ce la può fare: un'intervista che intervista non è ma che riporta fedelmente le parole di Draghi. Da ascoltare ora che la partita per il Quirinale entra nel vivo

Lo ammettiamo. Abbiamo fatto una cosa scorretta. Abbiamo passato del tempo, molto tempo, ad ascoltare di nascosto le parole usate da Mario Draghi con alcuni interlocutori e nonostante la delicatezza della materia e l'importanza del giorno abbiamo deciso, per dovere di trasparenza, di riportare tutto e di trascrivere le conversazioni del presidente del Consiglio, che se tutto andrà per il verso giusto alla fine di questa settimana potrebbe diventare presidente della Repubblica. Quella che segue non è un'intervista ma è come se lo fosse. Le domande sono quelle che sono, le parole di Draghi possiamo garantirvi che sono quelle originali. E metterle insieme oggi, in una giornata come questa, ci può aiutare a capire qualcosa di più su cosa significherebbe avere Draghi per sette anni al Quirinale. Non è un'intervista, ma è come se lo fosse. E' Mario Draghi che parla. E conviene ascoltarlo. Presidente, è soddisfatto di aver portato a termine la sua missione? "Quello che si è appena concluso, e che si concluderà questa settimana, è stato il governo del paese senza aggettivi". (segue a pagina quattro)

Il disarmo progressivo della Chiesa e il peggio che potremmo vedere

Tutti impegnati a dimostrare la connaturalità di cura delle anime e pedofilia criminale. E con il processo alla Chiesa italiana, la campagna degli abusi sta per entrare in una fase ulteriore e ulteriormente devastante

Fede e profezia sono cose serie, e nel convento del suo ritiro al Mater Ecclesiae il venerando Ratzinger ha spesso confidato ai suoi interlocutori che esse sono il suo vero ancoraggio spirituale, ma per chi lo osservi senza questi strumenti o vocazioni a disposizione, il disarmo progressivo della Chiesa cattolica di rito latino è un fenomeno impressionante. Il nazismo profetico del Terzo Reich è durato dodici anni. Il comunismo profetico dell'Unione sovietica più o meno settant'anni. L'Italia unita ha poco più di centocinquanta anni. A fine Settecento, con la rivoluzione industriale inglese il capitalismo entra nella sua fase di trasformazione accelerata dei costumi e della storia umana, e sono due secoli e spicci. La Chiesa di Roma dura da un paio di millenni, innestata dal Vangelo, con le Lettere paoline, sul troncone gerosolimitano. Quarantacinque anni fa venne eletto un polacco, il Papa straniero, una primizia nei secoli. Si era a un anno dall'ascesa imminente della Thatcher a Londra, di Reagan a Washington. (segue a pagina quattro)



DRAGHI, PERCHÉ SÌ

Le idee sul confronto politico, la scelta di campo necessaria per l'Italia e il senso di una sfida oltre il gioco dei nomi. Tutte le ragioni che dovrebbero suggerire di votare Draghi presidente della Repubblica. Endorsement in libertà, con vista sui prossimi sette anni

Ci si sente un po' mosche cocchiere a caldeggiare un'elezione necessaria, determinata dalle cose, conveniente per tutti, come quella di Mario Draghi al Quirinale. C'è un criterio di economicità delle scelte e della distribuzione del potere a portare, secondo logica politica, al voto di gran parte dei 1.009 per l'attuale presidente del Consiglio. Si copre, introiettandola, inserendola nel sistema politico democratico, la funzione che sempre i partiti hanno vissuto con sofferenza e cioè quella di chi si è sobbarcato delle crisi irrisolvibili e dei famosi rapporti con il mondo finanziario, con i mercati, con l'insieme di compatibilità economiche in cui siamo necessariamente immersi, cui

va aggiunta anche la tenuta di rapporti internazionali basati sull'atlantismo e sulla capacità di stare, in modo attivo ma senza fare strappi estemporanei, nell'ambito europeo mantenendo un solido legame strategico con gli Stati Uniti. In altre parole, è meglio un Draghi dentro all'assetto politico nazionale che un Draghi fuori di esso. Perché la sua guida del governo non è stata frutto di un incarico, come dire, interinale. Non ha agito da tecnico che viene a sistemare le cose per poi lasciarne la gestione ad altri. Ma ha governato esattamente rappresentando una storia personale e pubblica che è una storia politica e che non è una vicenda passeggera ma è un bel pezzo della nostra storia nazionale. Lasciate a qualche sciocherello difensore di criteri letterali, di principi applicati in modo tanto pe-

"Non ha agito da tecnico che viene a sistemare le cose per poi lasciarne la gestione ad altri. Ma ha governato rappresentando una storia personale e pubblica che è una storia politica" (De Filippi)

dante da perdere significato, l'applicazione dello stigma del banchiere, dell'uomo di finanza, estraneo ai meccanismi di legittimità democratica. I partiti facciano uno sforzo di responsabilità e di consapevolezza non solo votando Draghi ma riconoscendone, e quindi un po' facendola loro, la vicenda politica, fatta di difesa dei capisaldi, economici e non so-

lo, su cui si basa la nostra cara, amatissima, società democratica. E, dopo averlo eletto, magari siano, i partiti, in grado di trasformare l'operazione Draghi in una spinta verso la responsabilizzazione anche nella capacità di esprimere un governo politico.

Giuseppe De Filippi
giornalista

L'aspirazione a una buona politica

Le strategie e le tattiche che i leader politici stanno disegnando per la partita del Quirinale hanno alte probabilità di schiantarsi contro la realtà di partiti fatti di gruppi e correnti che perseguono interessi diversi, se non contrapposti, che i capi non sono in grado di controllare. L'interesse nazionale, che dovrebbe essere la bussola per la scelta del nuovo presidente della Repubblica e del conseguente assetto di governo, viene spesso evocato senza però mai spiegare in che cosa davvero consista. Ebbene, per l'Italia che ha un debito pubblico pari al 154,8 per cento del pil e un tasso di crescita storicamente più basso della media europea, l'interesse primario è la stabilità finanziaria, la fiducia dei mercati e l'attuazione del Pnrr, una scommessa ad alto rischio che però è l'unica via per costruire una prospettiva di crescita per le nuove generazioni. Sono questi gli elementi che Mario Draghi ha garantito nell'ultimo anno e che hanno determinato un nuovo slancio economico, nonostante la pandemia: non possiamo certo rinunciarci ora che siamo solo all'inizio del lungo e accidentato percorso del Pnrr. Lo stato dei partiti fa sì che qualsiasi soluzione che non sia l'elezione di Draghi al Quirinale,

al di là della indiscutibile autorevolezza di altri candidati, determinerebbe scontri e lacerazioni che ricadrebbero sul governo, impedendo quindi la permanenza dell'attuale premier a Palazzo Chigi. Dunque, solo Draghi presidente della Repubblica farebbe dell'Italia, per sette anni, un paese credibile sul piano finanziario, politico e istituzionale che, insieme a Francia e Germania, sarebbe protagonista della costruzione di un'Europa rinnovata nei valori e nelle politiche. Non possiamo permetterci il rischio di non avere Draghi né al governo né al Quirinale. Nessuno, fuori dai confini nazionali, lo capirebbe. E chi invoca il "ritorno della politica", umiliata dal tecnocrate Draghi (ma in origine non lo era anche Ciampi?), dovrebbe chiedersi se la fiducia che oggi i cittadini esprimono nei

"Farebbe dell'Italia, per sette anni, un paese credibile sul piano finanziario, politico e istituzionale. Non possiamo permetterci il rischio di non avere Draghi né al governo né al Quirinale" (Lanzillotta)

confronti di Draghi riveli non uno spirito di antipolitica ma piuttosto l'aspirazione, da lungo tempo frustrata, a una buona politica.

Linda Lanzillotta
ex ministro

La maggiore credibilità a livello internazionale

Una prima ragione dell'elezione di Mario Draghi al Quirinale è che sarebbe un segnale di cambiamento nella politica italiana, dato che gli altri nomi che circolano sono esponenti di una classe dirigente datata, che negli ultimi decenni non ha dato grandissima prova di sé. In secondo luogo, Draghi ha dimostrato anche in quest'ultimo anno ottime capacità sia come politico sia come mediatore, ha quindi anche le competenze e le abilità per svolgere questo ruolo. (segue a pagina due)

LA CORSA AL QUIRINALE

Al voto muro contro muro

Oggi primo scrutinio per eleggere il Presidente della Repubblica. Salvini brucia l'ipotesi Casini e insiste su una terna di destra. Il Pd annuncia scheda bianca e Letta rilancia l'ipotesi Draghi al Colle o un Mattarella bis. Idea Belloni premier

Conte gela tutti: "Se si fa un nuovo governo referendum dei 5S"

Il racconto

A Palermo il lungo saluto a Sergio

di **Francesco Merlo**
● a pagina 10

di Claudio Tito

Il Covid e il governo di larghe intese nell'ultimo anno avevano nascosto l'affanno che toglie il fiato al sistema politico del nostro Paese. Le ultime 48 ore vissute pericolosamente alla vigilia dell'elezione del Presidente della Repubblica hanno sollevato il velo.

● alle pagine 2 e 3

I servizi ● da pagina 4 a pagina 9

L'editoriale

Senza alibi

di **Ezio Mauro**

Le urne della Repubblica si aprono oggi per eleggere il Capo dello Stato, con quattro nuovi elementi che segnano questa fase politica mentre non erano presenti in passato, e che influenzeranno la scelta dei Grandi elettori riuniti a Montecitorio. Cominciamo dalla constatazione che l'intero mondo politico ha vissuto sotto ipnosi questo lungo periodo di avvicinamento al Colle.

● a pagina 27

La lotta al Covid

Dopo 13 settimane scende la curva dei contagi

di **Michele Bocci**
● a pagina 20

Reportage



Nel paradiso inglese dove giocano le calciatrici fuggite dai talebani

dal nostro inviato **Antonello Guerrera** ● a pagina 17



Musica techno e kalashnikov, a Kiev i ragazzi si preparano alla guerra

dal nostro inviato **Paolo Brera** ● alle pagine 12 e 13

Le idee

Ricostruiamo la fiducia nei nostri figli

di **Massimo Recalcati**

Esisterà una generazione Covid? I danni procurati dall'epidemia saranno paragonabili a un trauma?

● a pagina 26

Cosa ci dicono gli adolescenti del festino a Roma

di **Massimo Ammaniti**

Il padre di uno dei ragazzi che ha partecipato al feroce festino di Capodanno a Roma ha esclamato: «Sono basito!».

● a pagina 23

Baricco, i social e la scommessa della trasparenza

di **Gabriele Romagnoli**

Molti anni fa in un corso di giornalismo ci fu proposto il lungo viaggio nel tunnel della malattia di Gigi Ghirelli.

● a pagina 29

IN LIBRERIA

IL FENOMENO
ANNE FRANK

DAVID BARNOUW

Postfazione di
Massimo Bucciantini

HOEPLI



Sport



Allarme Goggia Cade a Cortina e Giochi a rischio

di **Audisio e Retico**
● a pagina 32



Milan-Juve a reti bianche. La Roma asfalta l'Empoli

di **Crosetti, Currò, Gamba e Pinci** ● alle pagine 34 e 35

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 24 gennaio 2022
1,60 Euro

Umbria

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Firenze, gli amici: «Era un ragazzo d'oro»

Sul tetto della scuola per fare un video-selfie Cade e muore a 20 anni

Brogioni nel Fascicolo Regionale



DOMANI IN REGALO
SPECIALE CRONISTI IN CLASSE

ristora
INSTANT DRINKS

Veti e schede bianche, si parte in salita

Alle 15 primo voto per il Colle. Pd e grillini lanciano Riccardi, subito stoppato. Salvini: «Non faremo noi il nome di Casini»
Ma l'ex presidente della Camera è in corsa. Come anche Draghi. I rumors: in caso di sconfitta potrebbe lasciare il governo

Servizi da p. 3 a p. 7

Troppi tecnici

Perché ora serve la politica

Pierfrancesco De Robertis

La settimana che potrebbe cambiare la politica italiana per i prossimi sette anni si apre alla ricerca della politica. Il fatto che due dei protagonisti di questi giorni - Matteo Renzi ed Enrico Letta - lo vadano ripetendo come un mantra significa che in qualche modo della politica le tracce se ne erano perse. Situazione che in realtà non stupisce, se pensiamo agli anni di anti-politica alle spalle, e che il partito di maggioranza relativa è entrato in Parlamento al grido - più o meno - di aboliamo il Parlamento. O alle numerose altre abdicazioni che la politica ha fatto, dai giudici, alla grande finanza, ai tecnici.

Continua a pagina 2

CADUTA E INFORTUNIO PER LA GOGGIA, REGINA SFORTUNATA DELLO SCI MA A 20 GIORNI DAI GIOCHI LEI NON VUOLE MOLLARE: A PECHINO CI SARÒ



Sofia Goggia, 29 anni, e la caduta al SuperG di Cortina

FORZA SOFIA

Turrini e Rabotti nel QS

DALLE CITTÀ

Perugia

Aprì a 150 tifosi il cancello del Curi Sei anni di Daspo

Servizio in Cronaca

Perugia

Positivo al Covid va a fare shopping con la fidanzata

Servizio in Cronaca

DOMANI IN REGALO

LA NAZIONE
+ VANITY FAIR
Solo
1,60€



Oms ottimista. Pasticcio sulla durata della Carta verde

«Fine pandemia vicina» Ma scoppia il caso Pass

Servizi a pagina 8



L'incidente di Brescia

Cinque ragazzi morti in auto Nessuno aveva la patente

Prandelli a pagina 11

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Foligno, cresce la preoccupazione

Doppio raid nelle case È tornato l'incubo dei "ladri acrobati"

A pagina 6



Sibillini, sul posto anche il Sasu

Scialpinista ferita, soccorsa con l'elicottero

A pagina 3

AGENZIA PRATICHE AUTO

PERUGIA PRATICHE

075 5919336

Il tifoso si becca sei anni di Daspo

Un ultrà perugino a dicembre spalancò un cancello del Curi: entrarono 150 persone senza alcun controllo

A pagina 3

Politici & figuracce

Il pericolo di credersi intoccabili

Pier Paolo Ciuffi

Ci dev'essere una sottile goduria a farsi del male da soli, a buttarlo all'aria in pochi secondi quel che si è costruito, a volte con anni di impegno, per una risata. Non si spiega altrimenti (a meno di schizofrenie latenti che esplodono improvvisamente, o peterpanismi che si prolungano ben oltre la pur molle staccionata dell'età adulta) l'autoleisionismo che porta alcuni politici a postare sui propri social azzardatissimi meme, foto, battute di dubbio gusto e sicuro danno. Il caso più recente è quello dell'assessore di Orvieto, ma ce ne sono stati molti altri, di colleghi di lancio sbilenco del boomerang. Ognuno fregato dall'idea che sui social tutto sia lecito. E senza conseguenze.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net

CALANO I CONTAGI, ANCHE SE IL COVID FA NUOVI MORTI

ALTRE SEI VITTIME

A pagina 2



Con la fidanzata. Denunciato

È positivo ma lo trovano in centro a fare shopping

A pagina 3

Sos Covid
La Nazione
risponde

Emergenza per la nuova
ondata di contagi
Inviatemi i vostri
quesiti su **whatsapp**

331 612 1321

o via mail

@ covid@lanazione.net



Messaggio-omelia del cardinale ai giornalisti

Bassetti: «Ascoltate per comunicare bene»

A pagina 4



Il Comune di Terni impegna 10.200 euro

Diritto allo studio Gli aiuti alle famiglie

A pagina 7

PERUGIA PRATICHE

Agenzia pratiche auto

Passaggi di proprietà · Pagamento bolli · Rinnovo patenti · Demolizioni per esportazioni

Dal 1999 sede
Ponte Felcino - Perugia
Via L. Mastrodicasa, 168
Ponte Felcino (Perugia)

APERTURA NUOVA SEDE

Via Gerardo Dottori, 90
San Sisto
(Perugia)

Tel. 075.5919336 - 075.5918534
www.perugiapratiche.com • perugiapratiche@perugiapratiche.it



min. 4° max 12°
umidità 77%

Mobilità a Roma

Tutto su bus
metro
e traffico
alle pag. 10 e 11

EMPOLI DOMINATO 4-2



Abraham lancia la nuova Roma di Mou

Balzani a pagina 6

OPEN D'AUSTRALIA



Berrettini ai quarti spaventa Nadal

Lobasso a pagina 6

SCI DI COPPA



Incubo Goggia, ginocchio ko e Giochi a rischio

Petroselli nello Sport

E HAI LIBRI DA REGALARE O DA VENDERE, CHIAMACI 3296036304 3203530903 ANCHE SU WHAT'SAPP

LEGGO
The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

24 gennaio

Lunedì Anno 22



@opificioprugna Berlusconi: "Avevo i numeri".
Lo dice anche mio nonno quando perde a tombola.

ULTIMI GIOCHI E STRATEGIE. MA ALLA PRIMA VOTAZIONE PARTITI ORIENTATI SULLA SCHEDA BIANCA

SOCIAL CLUB



QUIRINAL GAME

AL VIA LE ELEZIONI DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DRAGHI, LETTA, MORATTI & CO. IN CAMPO. NE RESTERÀ SOLO UNO

Severini a pagina 2



Forza Alessandro noi ci siamo!

Maddalena Messeri

Siamo abituati a raccontare i social come una Babele di superficialità, frasi fatte, selfie e insulti gratuiti, e come spesso accade nel generalizzare, ci sbagliamo. C'è un fenomeno latente ma molto potente, ed è quello del documentare la propria malattia attraverso i social. Su Twitter è impressionante scoprire come un'ondata di affetto si riversi copiosa sotto ogni tweet scritto da un ricoverato in ospedale. È come se crollasse il muro della diffidenza, della distanza dall'altro, è come se la malattia fosse un viatico per connettere davvero le persone. "Non sei solo". "In bocca al lupo". "Dai che supererai anche questa". Gli utenti non si conoscono ma si fanno forza. "Umana cosa è aver compassione degli afflitti" scriveva Boccaccio e aveva ragione: per fortuna c'è ancora chi riesce a partecipare al dolore altrui. In questi anni su Facebook abbiamo visto le mani di Gianni Morandi guarire, abbiamo letto il percorso verso la fine di Severino Cesari, abbiamo osservato no-vax intubati in video di pentimento, conosciuto da vicino la sofferenza di tanti. Anche il riservato Alessandro Baricco ha deciso di condividere sui social la sua malattia. Il post è diventato virale, i commenti di supporto infiniti. E se è vero che le parole non possono cambiare una diagnosi, è però certo che l'affetto degli altri scaccia almeno un po' l'angoscia e la paura, fa sentire meno soli nel letto disinfettato di un ospedale. Quindi forza Alessandro, noi ci siamo!

@madda

E HAI LIBRI DA REGALARE O DA VENDERE, CHIAMACI 3296036304 • 3203530903 ANCHE SU WHAT'SAPP

A DUE PASSI DAL COLOSSEO



Colle Oppio, distrutto il playground del Coni

Gianturco a pagina 8

TRA FICTION E REALTÀ



«Aiuto si bastonano» Ma era un video trap

Orlando a pagina 9



oggi
min. 4° max 12°
umidità 77%

Mobilità a Roma
Tutto su bus
metro
e traffico
alle pag. 10 e 11

EMPOLI DOMINATO 4-2



Abraham lancia la nuova Roma di Mou
Balzani a pagina 6

OPEN D'AUSTRALIA



Berrettini ai quarti spaventa Nadal
Lobasso a pagina 6

SCI DI COPPA



Incubo Goggia, ginocchio ko e Giochi a rischio
Petroselli nello Sport

E HAI LIBRI DA REGALARE O DA VENDERE, CHIAMACI 3296036304 3203530903 ANCHE SU WHATSAPP

LEGGO
The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

24 gennaio | Lunedì Anno 22 |  @opificioprugna Berlusconi: "Avevo i numeri". Lo dice anche mio nonno quando perde a tombola.

GIOCHI E STRATEGIE DELLA POLITICA. MA ALLA PRIMA VOTAZIONE PARTITI ORIENTATI SULLA SCHEDA BIANCA

SOCIAL CLUB



QUIRINAL GAME (ULTIMI EPISODI)

AL VIA LE ELEZIONI DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DRAGHI, LETTA, MORATTI & CO. IN CAMPO. NE RESTERÀ SOLO UNO

Severini a pagina 2



Forza Alessandro noi ci siamo!

Maddalena Messeri

Siamo abituati a raccontare i social come una Babele di superficialità, frasi fatte, selfie e insulti gratuiti, e come spesso accade nel generalizzare, ci sbagliamo. C'è un fenomeno latente ma molto potente, ed è quello del documentare la propria malattia attraverso i social. Su Twitter è impressionante scoprire come un'ondata di affetto si riversi copiosa sotto ogni tweet scritto da un ricoverato in ospedale. È come se crollasse il muro della diffidenza, della distanza dall'altro, è come se la malattia fosse un viatico per connettere davvero le persone. "Non sei solo". "In bocca al lupo". "Dai che supererai anche questa". Gli utenti non si conoscono ma si fanno forza. "Umana cosa è aver compassione degli afflitti" scriveva Boccaccio e aveva ragione: per fortuna c'è ancora chi riesce a partecipare al dolore altrui. In questi anni su Facebook abbiamo visto le mani di Gianni Morandi guarire, abbiamo letto il percorso verso la fine di Severino Cesari, abbiamo osservato no-vax intubati in video di pentimento, conosciuto da vicino la sofferenza di tanti. Anche il riservato Alessandro Baricco ha deciso di condividere sui social la sua malattia. Il post è diventato virale, i commenti di supporto infiniti. E se è vero che le parole non possono cambiare una diagnosi, è però certo che l'affetto degli altri scaccia almeno un po' l'angoscia e la paura, fa sentire meno soli nel letto disinfettato di un ospedale. Quindi forza Alessandro, noi ci siamo!

@madda

E HAI LIBRI DA REGALARE O DA VENDERE, CHIAMACI 3296036304 • 3203530903 ANCHE SU WHATSAPP

A DUE PASSI DAL COLOSSEO

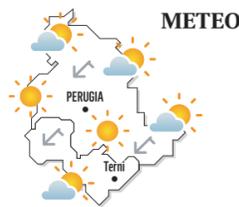


Colle Oppio, distrutto il playground del Coni
Gianturco a pagina 8

TRA FICTION E REALTÀ



«Aiuto si bastonano» Ma era un video trap
Orlando a pagina 9



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Il ko
non cambia
le strategie
di mercato

Ferroni e Losito nello Sport



Ternana
Paga lo sfogo
di Bandecchi
la squadra ritrova
il carattere

Marcelli nello Sport



Gubbio
Idea Rizzo
per Oukhadda
e anche Mangni
può partire

Boccucci nello Sport



Covid, a Perugia risalgono i contagi avanti coi vaccini

► Umbria a due velocità: nel Ternano positivi in calo
Gli esperti: «Colpa di Omicron, rischio reinfezioni»

Egle Priolo

PERUGIA Covid, in Umbria la curva ha ripreso a scendere, ma soprattutto grazie ai dati del Ternano, perché la provincia di Perugia invece fa registrare una leggera risalita dei casi. Una situazione, insomma a due velocità, su cui pesa anche – guardando al futuro – l'ipotesi dell'Istituto superiore di sanità per cui con la variante Omicron è più alto il rischio di reinfezione.

A pag. 37

Spoletto, protesta all'anno giudiziario

Sos organici della giustizia, avvocati pronti ascendere in piazza

Ilaria Bosi

SPOLETO Anno nuovo emergenza vecchia: nessuna soluzione per l'annosa carenza di organici di cui soffre il Tribunale di Spoleto e ora gli avvocati minacciano di scendere

in piazza. È quanto emerso, senza mezzi termini, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario. A segnalare il problema è stato infatti l'avvocato Maria Letizia Angelini Paroli, presidente del foro di Spoleto. A pag. 41

Fa entrare 150 tifosi a scrocco prima del derby: maxi Daspo

► Nel 2009, sempre Perugia-Ternana, beccato con un fumogeno

Michele Milletti

PERUGIA Il prossimo derby lo vedrà allo stadio dal 2028 e chissà se in questi sei anni progetterà qualche altro colpo di genio. Del resto, se è vero che non c'è due senza tre, c'è da attenderselo. Anche se l'escalation è tale che eventualmente ci sarebbe da temere.

Continua a pag. 38

Perugia, lotta a criminalità e degrado



Fontivegge:
100 appartamenti
nel mirino

A pag. 38

Allerta furti, oltre 20 denunce al giorno



L'incubo dentro casa

La Corte d'appello di Perugia certifica l'allerta furti

Furti e, in generale, i reati contro il patrimonio. Eccola la bestia nera della sicurezza in Umbria. Quella che fa più paura ma, purtroppo, non è solo percepita. Sono infatti questi i reati più denunciati e per cui, tra Perugia, Terni e Spoleto, vengono aperti più fascicoli nelle procure. È quanto si evince dai dati

forniti dalla Corte d'appello in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, aperto sabato. Dal luglio 2020 al giugno 2021, infatti, balza agli occhi come il numero maggiore si riferisca ai fascicoli di furto aperti contro ignoti: ben 7.456 in tutta l'Umbria, oltre 20 al giorno.

A pag. 37

Città di Castello

C'è Raffaello per la fabbrica fai da te

CITTÀ DI CASTELLO Il "miracolo" di Ceramiche Noi. Dal baratro della chiusura alla ripresa produttiva e occupazionale, dalla conquista di mercati internazionali ai piatti con una tecnica ispirata a Raffaello. Passando per i premi al Festival di Cannes e alla Luiss.

Rondoni a pag. 39

Foglie 2022

Vengo dopo il Pd/Al centro storico di Perugia i Dem – dopo la cura Polinori, Scorza,

Agostini – vanno a votare al congresso in appena 14. Era per evitare il 13 che porta sfortuna. Debiti scongiurati.

Apparenze/Il giovane Bori sembra sulla strada giusta per le recenti amministrative e provinciali (di Perugia), ma in realtà tra eletti nelle istituzioni e nuovi incarichi nel suo partito (da ultimo Cristofani a Perugia), vanno avanti quelli della vecchia guardia o potenziali concorrenti. False rivoluzioni.

Doppio forno/La lega umbra ha promosso e approvato la nuova legge regionale sulle case popolari, la Lega di governo nazionale ha impugnato per incostituzionalità la stessa legge. La destra non sa che fa la destra.

Grifoneide/Il patron Santopadre ha requisito un'intera parete del Museo del Grifo per inneggiare alla sua era che non è certo delle migliori. Probabilmente punta sul cognome. (A)bramo di se stesso.

Letto sul muro:
Per fortuna che Silvio c'è (de)

italo.carmignani@ilmessaggero.it

Terni, la brutta sorpresa

Chiusura della piscina comunale, 900 abbonati in ansia

TERNI Quella che si apre oggi sarà una settimana decisiva per le sorti delle Piscine dello Stadio e, di conseguenza, per lavoratori e utenti che si allenano in quell'impianto e che da lunedì scorso, giorno in cui sono state sospese le attività per il distacco dell'acqua, sono con il fiato sospeso. Un esercito di persone tra i 900 abbonati, i 150 atleti e i 70 dipendenti che sono in attesa di conoscere se e quando riaprirà la struttura e che ne sarà degli soldi versati per gli abbonamenti, sottoscritti fino a poche ore prima della chiusura, e del futuro dei lavoratori.

Di Lecce a pag. 42



Terni, si apre la nuova era

Acciaierie ad Arvedi: tre i dirigenti già con le valigie, via anche Camiglieri

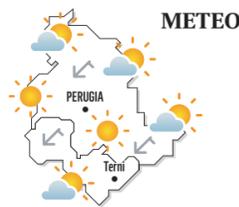
TERNI L'era Arvedi a Terni sta per entrare nel vivo. La fase conclusiva tra il gruppo di Cremona e la multinazionale tedesca Thyssen Krupp è alle porte: il 31 gennaio in Germania, con la firma tra i due gruppi. Tre dirigenti starebbero per fare le valigie, il primo ad andarsene sarebbe il responsabile delle relazioni esterne Tullio Camiglieri.

Ugolini a pag. 42



• Bonifica Amianto
• Trasporto e smaltimento Rifiuti

Viale Europa, 112/114 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. e Fax 075.987.365
e-mail: info@umbriabonifiche.com
www.umbriabonifiche.com



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Il ko
non cambia
le strategie
di mercato

Ferroni e Losito nello Sport



Ternana
Paga lo sfogo
di Bandecchi
la squadra ritrova
il carattere

Marcelli nello Sport



Gubbio
Idea Rizzo
per Oukhadda
e anche Mangni
può partire

Boccucci nello Sport



Covid, a Perugia risalgono i contagi avanti coi vaccini

► Umbria a due velocità: nel Ternano positivi in calo
Gli esperti: «Colpa di Omicron, rischio reinfezioni»

Egle Priolo

PERUGIA Covid, in Umbria la curva ha ripreso a scendere, ma soprattutto grazie ai dati del Ternano, perché la provincia di Perugia invece fa registrare una leggera risalita dei casi. Una situazione, insomma a due velocità, su cui pesa anche – guardando al futuro – l'ipotesi dell'Istituto superiore di sanità per cui con la variante Omicron è più alto il rischio di reinfezione.

A pag. 37

Spoletto, protesta all'anno giudiziario

Sos organici della giustizia, avvocati pronti ascendere in piazza

Ilaria Bosi

SPOLETO Anno nuovo emergenza vecchia: nessuna soluzione per l'annosa carenza di organici di cui soffre il Tribunale di Spoleto e ora gli avvocati minacciano di scendere

in piazza. È quanto emerso, senza mezzi termini, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario. A segnalare il problema è stato infatti l'avvocato Maria Letizia Angelini Paroli, presidente del foro di Spoleto. A pag. 41

Fa entrare 150 tifosi a scrocco prima del derby: maxi Daspo

► Nel 2009, sempre Perugia-Ternana, beccato con un fumogeno

Michele Milletti

PERUGIA Il prossimo derby lo vedrà allo stadio dal 2028 e chissà se in questi sei anni progetterà qualche altro colpo di genio. Del resto, se è vero che non c'è due senza tre, c'è da attenderselo. Anche se l'escalation è tale che eventualmente ci sarebbe da temere.

Continua a pag. 38

Perugia, lotta a criminalità e degrado



Fontivegge:
100 appartamenti
nel mirino

A pag. 38

Allerta furti, oltre 20 denunce al giorno



L'incubo dentro casa

La Corte d'appello di Perugia certifica l'allerta furti

Furti e, in generale, i reati contro il patrimonio. Eccola la bestia nera della sicurezza in Umbria. Quella che fa più paura ma, purtroppo, non è solo percepita. Sono infatti questi i reati più denunciati e per cui, tra Perugia, Terni e Spoleto, vengono aperti più fascicoli nelle procure. È quanto si evince dai dati

forniti dalla Corte d'appello in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, aperto sabato. Dal luglio 2020 al giugno 2021, infatti, balza agli occhi come il numero maggiore si riferisca ai fascicoli di furto aperti contro ignoti: ben 7.456 in tutta l'Umbria, oltre 20 al giorno.

A pag. 37

Città di Castello

C'è Raffaello per la fabbrica fai da te

CITTÀ DI CASTELLO Il "miracolo" di Ceramiche Noi. Dal baratro della chiusura alla ripresa produttiva e occupazionale, dalla conquista di mercati internazionali ai piatti con una tecnica ispirata a Raffaello. Passando per i premi al Festival di Cannes e alla Luiss.

Rondoni a pag. 39

Foglie 2022

Vengo dopo il Pd/Al centro storico di Perugia i Dem – dopo la cura Polinori, Scorza, Agostini – vanno a votare al congresso in appena 14. Era per evitare il 13 che porta sfortuna. Debiti scongiurati.

Apparenze/Il giovane Bori sembra sulla strada giusta per le recenti amministrative e provinciali (di Perugia), ma in realtà tra eletti nelle istituzioni e nuovi incarichi nel suo partito (da ultimo Cristofani a Perugia), vanno avanti quelli della vecchia guardia o potenziali concorrenti. False rivoluzioni.

Doppio forno/La lega umbra ha promosso e approvato la nuova legge regionale sulle case popolari, la Lega di governo nazionale ha impugnato per incostituzionalità la stessa legge. La destra non sa che fa la destra.

Grifoneide/Il patron Santopadre ha requisito un'intera parete del Museo del Grifo per inneggiare alla sua era che non è certo delle migliori. Probabilmente punta sul cognome. (A)bramo di se stesso.

Letto sul muro:
Per fortuna che Silvio c'è (de)

italo.carmignani@ilmessaggero.it

Terni, la brutta sorpresa

Chiusura della piscina comunale, 900 abbonati in ansia

TERNI Quella che si apre oggi sarà una settimana decisiva per le sorti delle Piscine dello Stadio e, di conseguenza, per lavoratori e utenti che si allenano in quell'impianto e che da lunedì scorso, giorno in cui sono state sospese le attività per il distacco dell'acqua, sono con il fiato sospeso. Un esercito di persone tra i 900 abbonati, i 150 atleti e i 70 dipendenti che sono in attesa di conoscere se e quando riaprirà la struttura e che ne sarà degli soldi versati per gli abbonamenti, sottoscritti fino a poche ore prima della chiusura, e del futuro dei lavoratori.

Di Lecce a pag. 42



Terni, si apre la nuova era

Acciaierie ad Arvedi: tre i dirigenti già con le valigie, via anche Camiglieri

TERNI L'era Arvedi a Terni sta per entrare nel vivo. La fase conclusiva tra il gruppo di Cremona e la multinazionale tedesca Thyssen Krupp è alle porte: il 31 gennaio in Germania, con la firma tra i due gruppi. Tre dirigenti starebbero per fare le valigie, il primo ad andarsene sarebbe il responsabile delle relazioni esterne Tullio Camiglieri.

Ugolini a pag. 42



• Bonifica Amianto
• Trasporto e smaltimento Rifiuti

Viale Europa, 112/114 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. e Fax 075.987.365
e-mail: info@umbriabonifiche.com
www.umbriabonifiche.com

metro

think green



Pizzeria del Sole
Via Carlo Passaglia 1/D
00136 Roma (Piazzale degli Eroi)
tel 06 39721775
cell. 327 8517058 - 388 0988293

QUIRINALE IL VOTO Da oggi Metro sarà in azzurro fino al nuovo Presidente della Repubblica. Grandi elettori al voto a Montecitorio. Il via alle 15

Colle, ultime ore di trattativa



Via all'elezione del successore di Mattarella al Quirinale. LA PRESSE



ROMA Alla Camera 1008 grandi elettori (ieri è morto Fasano) affronteranno oggi l'elezione del successore di Mattarella al Quirinale. Ma il quadro, probabilmente, comincerà a diventare più chiaro entro un paio di giorni. Nel Centrodestra è ancora stallo, nel Centrosinistra è uscito il nome di Andrea Riccardi, fondatore di Sant'Egi-

dio. Ma oggi probabilmente sarà scheda bianca. L'ipotesi Draghi resta in campo: «Fra i temi di cui parleremo con gli esponenti di Centrodestra c'è l'eventuale candidatura di Draghi», avverte Letta che incontrerà Salvini. Così come, aggiunge, si parlerà di un «Mattarella bis». Roma, in allerta sicurezza, è blindata. A PAG. 2

Giallorossi da poker



Roma in festa. /LA PRESSE

ROMA Alla Roma basta un super primo tempo per prendersi una pesante vittoria in casa dell'Empoli. Al «Castellani» finisce 4-2 con doppietta di Abraham, Oliveira e Zaniolo. Solo un pari tra Milan e Juve. ALLE PAGG. 8 E 10

Pass con il booster, al vaglio scadenza

ROMA Cambio di colore da oggi per Abruzzo, Friuli, Piemonte e Sicilia che entrano in zona arancione, mentre Puglia e Sardegna passano in gialla. Si valuta la scadenza del Super Green pass per chi ha il booster. A PAG. 2

A Roma controlli multe e chiusure

ROMA Tanti i controlli, e le multe, nella Capitale per il rispetto delle regole contro il contagio. Sabato chiuso un bar in piazzale delle Muse, in piazza Euclide sciolto un maxi assembramento da circa 250 persone. A PAG. 4



Se si fa in quattro per renderti felice, è una pizza.

forno a legna - consegne a domicilio gratuite - www.pizzeriadelsoledomicilio.it



Pizzeria del Sole
Via Carlo Passaglia 1/D
00136 Roma (Piazzale degli Eroi)
tel 06 39721775
cell. 327 8517058 - 388 0988293